Lo ha confermato ieri al Comune il sottosegretario Scotti

# Il governo assicura il prestito Per Napoli subito 50 miliardi

**Costituiscono la prima parte dei 150 miliardi necessari ad attivare altri finanziamenti - Restano da definire le procedure tecniche - La giunta sollecita anche il decreto per lo snellimento delle pratiche burocratiche**

Entro il 31 dicembre di quest'anno il comune di Napoli ricevera il versamento di una prima rata di 50 miliardi del prestito di 150 miliardi chiesto per attivare altre centinaia di miliardi di finanziamenti pubblici, strettamente collegati ad opere di urbanizzazione primaria di competenza del comune. La richiesta del prestito - che era stata sottolineata con forza dagli amministratori comunali nella presentazione del bilancio di previsione per il '77 e che, ancora nella settimana appena trascorsa, era stata ribadita dal compagno Maurizio Valenzi nel corso dell'incontro a palazzo Chigi con il presidente del Consiglio Giulio Andreotti - è stata dunque accolta dal governo.

Lo ha annunciato ufficialmente ieri mattina il sottosegretario al Bilancio onorevole Scotti nel corso di un incontro a palazzo S. Giacomo con il sindaco e gli assessori Picardi, Di Donato, Antinolfi, Scippa e Sodano.

«Nel corso dell'incontro - informa un comunicato dell'ufficio stampa del comune - l'on. Scotti ha dato conferma della decisione governativa di autorizzare la concessione al comune di Napoli di un prestito di 150 miliardi per opere pubbliche. Le modalità tecniche del prestito saranno definite nella prossima settimana, mentre è stato già assicurato il versamento di una prima rata di 50 miliardi entro il 31 dicembre del '77. L'amministrazione ha anche sollecitato un provvedimento governativo per l'accelerazione di tutte le procedure riguardanti l'esecuzione di opere pubbliche.

L'onorevole Scotti - prima che l'incontro si concludesse - ha assicurato che il provvedimento relativo all'accelerazione delle opere pubbliche sarà sottoposto alla prossima seduta del consiglio dei ministri. Come si vede si tratta di una prima importante conclusione del confronto ravvicinato con il governo che gli amministratori di Napoli hanno avviato nelle ultime settimane, un confronto da sostenere evidentemente, con la continuità dell'iniziativa.

In particolare il prestito concesso può essere considerato un «moltiplicatore» perché, man mano che le opere pubbliche finanziate saranno realizzate possono mettersi in moto altri lavori già finanziati da anni. Si pensi - lo aveva detto l'on. Scotti negli incontri al ministero, lo hanno documentato da mesi i sindacati degli edili di Napoli - che ben 1741 miliardi attendono di essere spesi: alcuni di questi sono, appunto, bloccati da assurde lungaggini burocratiche nelle procedure (di qui la sollecitazione del decreto che deve rendere più snelle ed efficaci) altri (e di qui la richiesta del prestito finalmente accordato) servono alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, infrastrutture industriali, lavori per il porto, case popolari a Ponticelli.

Eletti dopo il congresso regionale

## I nuovi organismi dirigenti del PCI

Si sono riuniti giovedì scorso il Comitato Regionale e la Commissione Regionale di controllo eletti dal I. Congresso Regionale per procedere alla elezione del Comitato Direttivo e della Segreteria Regionale.

Le proposte, avanzate nel corso della relazione del compagno Antonio Bassolino, segretario regionale, sono state approvate all'unanimità.

Il C.D. regionale è composto dai seguenti compagni:

1) **BASSOLINO Antonio**
2) **BRUNO Adriana**
3) **CAPOBIANCO Giuseppe**
4) **D'AMBROSIO Michele**
5) **DANIELE Franco**
6) **DELLI CARRI Domenico**
7) **De GIOVANNI Biagio**
8) **FERMARIELLO Carlo**
9) **GEREMICCA Andrea**
10) **GOMEZ Mario**
11) **MARZANO Arturo**
12) **MONACO Wanda**
13) **NICCHIA Paolo**
14) **PERROTTA Giovanni**
15) **SALES Isaia**
16) **SASTRO Edmondo**
17) **SCARANO Adelchi**
18) **TAMBURRINO Michele**
19) **VERDE Domenico**
20) **VISCA Benito**

Del C.D. regionale è membro di diritto il compagno MOLA Antonio Presidente della Commissione Regionale di Controllo.

La Segreteria regionale è così composta:

1) **BASSOLINO Antonio** - Segretario Regionale
2) **CAPOBIANCO Giuseppe** - Problemi del Partito e coordinamento della Segreteria
3) **DE GIOVANNI Biagio** - Problemi della cultura
4) **GEREMICCA Andrea** - Segretario della Federazione di Napoli
5) **PERROTTA Giovanni** - Problemi dello Stato e delle Istituzioni democratiche
6) **SALES Isaia** - Commissione Agraria
7) **TAMBURRINO Michele** - Problemi del lavoro

In precedenza si era riunita la Commissione Regionale di Controllo che ha proceduto alla elezione dell'Ufficio di Presidenza, così composto:

1) **MOLA Antonio** - Presidente
2) **AITA Vincenzo** - Vicepresidente
3) **DI MAIO Alfonso** - Vicepresidente
4) **AMODIO Massimo** - Segretario
5) **MAGLIULO Carmine** - Segretario

e del collegio dei Sindaci così composto:

1) **DI MEO Franco**
2) **IANNELLI Mimo**
3) **LUONGO Sandor.**

Da domani il dibattito in assemblea, dopo le consultazioni dei giorni scorsi

# *Parte dal bilancio '77 lo sviluppo programmato della nostra regione*

**Intervista al compagno Visca, presidente della seconda commissione permanente — Si costituisce un fondo globale cui attingere per realizzare progetti produttivi — La discussione occasione di verifica di disponibilità e volontà politiche**

Sin dalla seduta del consiglio regionale fissata per domani si affronterà la questione del bilancio di previsione per il corrente anno. In questi giorni si sono concluse le consultazioni avviate dalla seconda commissione consiliare.

**Al compagno Benito Visca, presidente della seconda commissione, chiediamo un giudizio sul lavoro svolto.**

La consultazione portata a termine, e che è da collegare anche alla legge dello stato che richiede alle Regioni bilanci programmatici pluriennali, ha presentato elementi di novità. Coloro ai quali ci siamo rivolti hanno dimostrato di essere perfettamente consapevoli della fase nuova che si è avviata e rispetto alla quale occorre una partecipazione dal basso molto più convinta. Va detto anche che la consultazione è avvenuta in modo decentrato nelle singole province e ciò ha determinato l'avvio di un rapporto nuovo con le autonomie che prelude al superamento della sfiducia che esiste nei confronti della Regione. Si è creato, mi sembra, un clima nuovo nel quale i comuni avvertono l'esigenza di avere più poteri e adeguati mezzi finanziari a disposizione per programmare».

**— Il bilancio per il corrente anno risponde a queste esigenze?**

La consultazione è avvenuta più sulla predisposizione del bilancio pluriennale che su quello per l'anno in corso che, comunque, costituisce l'avvio di un discorso che deve precisarsi all'interno della proposta di sviluppo economico della Campania. Occorre fissare priorità operative e adeguare al massimo le previsioni per il '77 a queste priorità. Il bilancio per quest'anno si caratterizza come un atto prevalentemente tecnico, con elementi di rigidità, ma include anche un avvio di programma da individuarsi nella istituzione di un fondo globale (circa 40 miliardi) per investimenti produttivi. A questo fondo non si potrà attingere in modo discrezionale ma sulla base di precisi interventi produttivi (agricoltura, territorio, piccola e media impresa, artigianato, turismo, trasporti).

**Queste priorità chi dovrà fissarle?**

È compito del consiglio definire le priorità e inoltre l'assemblea deve anche rendere operativa, a livello previsionale, la proposta di sviluppo programmatico della regione su cui costruire il bilancio pluriennale. La giunta dovrà quindi rispettare i criteri che indicherà il consiglio non gestendo più interventi occasionali o assistenziali ma dove vengono in rilievo produttivi all'altezza dei nuovi investimenti che la Campania richiede per aumentare i livelli d'occupazione.

**C'è dunque, ci pare di capire, un problema di spesa, cioè di utilizzare somme giacenti.**

Certo. C'è anche questo problema. Vi sono infatti somme residue collegate a leggi decadute ma che restano finalizzate e si tratta quindi di utilizzarle speditamente. Poi ci sono somme collegate a leggi che non agevolano l'uso dei fondi e bisogna modificarle. Ci sono, infine, quelle leggi che non hanno mai determinato l'uso dei fondi. Bisogna abrogarle e utilizzare le somme liberate in modo produttivo.

**Queste costatazioni stanno a indicare che si potrebbero reperire molti miliardi e utilizzarli subito in progetti produttivi.**

Di sommerse disponibilità ce ne sono anche nelle Partecipazioni statali, per esempio, quelle legate alla siderurgia, stanno non finanziate. Con apposite leggi si potrebbero recuperare e indirizzare nel modo giusto. Altre somme sono reperibili attraverso i consuntivi dei bilanci comunali. Ciò consentirebbe di raccogliere tutti i fondi residui e di indirizzarli per la realizzazione di un piano straordinario per il lavoro.

**La discussione sul bilancio diventa quindi importante soprattutto per verificare disponibilità e volontà politiche.**

È esattamente così. Non è posto una serie di questioni che attengono alla Campania e che devono trovare un momento di verifica e definizione. Mi riferisco, per esempio, alla questione dell'occupazione giovanile. In secondo luogo pensiamo come sede in questa importante manifestazione di lotta di stabilire anche un momento in cui Napoli si presenta al resto del Paese con la sua realtà e con le sue proposte.

Dopo gli attentati alla Banca Fabbrocini e a Qualiano

## Sei arresti per la «banda delle bombe»

**Continuano le indagini — I malfattori avrebbero perpetrato ben 15 ricatti — Ordigni molto potenti**

Gli ultimi attentati di Marano alla Banca Fabbrocini e di Qualiano, ed alle villette in costruzione della cooperativa parco dei Tigli, hanno messo i carabinieri sulle tracce di sei malviventi.

Le indagini avevano preso l'avvio già da una quindicina di giorni, ma non esisteva alcun elemento sostanziale che permettesse una definitiva identificazione dei componenti la banda che cercava di taglieggiare alcuni operatori economici della zona.

Gli ultimi due attentati, che per tecnica, materiale esplosivo impiegato, tecnica di esecuzione facevano capo alla stessa matrice, hanno confermato i dubbi sospetti caduti addosso ai carabinieri che stilarono un rapporto per la magistratura, nel quale venivano indicati come presunti autori di una quindicina di estorsioni, una banda composta da tre fratelli ed altri tre complici. Il giudice Ognibene, dopo la lettura del rapporto ha ordinato la cattura di sei dei fermati, presso le loro abitazioni sono stati accertati: Si tratta di Carlo Simeoli di 62 anni, di Pasquale Simeoli di 30 anni, di Stefano Mosca di 37, dei fratelli Geraldo Sebastiano di 47, Amello di 32 e Raffaele di 41. I cinque sono accusati di associazione per delinquere, tentata estorsione e reati vari.

Dopo l'arresto di questa banda le indagini proseguono anche per accertare se essi siano responsabili di altri reati oppure se al loro fianco operavano altri complici.

All'arresto della banda di Marano, con cui sono stati nominati nella zona, la popolazione ha tratto un sospiro di sollievo, infatti gli ordigni piazzati per estorcere denaro agli esercenti e ai commercianti di quella zona erano di una estrema pericolosità e causavano molti danni, e solo per caso non avevano mai ferito nessuno.

Una recente manifestazione giovanile. Si sviluppano in tutto il Napoletano le iniziative in preparazione della manifestazione del 23

L'impegno dei comunisti nella campagna di tesseramento

# GIÀ 206 GLI ISCRITTI AL PARTITO NELLA NUOVA SEZIONE «DI ROSA»

**Dai compagni di S. Erasmo un esempio di come si può lavorare per accrescere l'adesione al PCI L'obiettivo previsto dalla federazione per le prossime due settimane è di 10.000 iscritti**

«Abbiamo già superato i 43 000 iscritti a Napoli, ma avvertiamo elementi di difficoltà nel completare nel giro di pochi giorni il tesseramento. Bisogna lavorare sulla scia dell'iniziativa politica del nostro partito, a partire dalle scadenze importanti dei prossimi giorni».

Parla Giovanni Olivetta, responsabile della commissione organizzazione provinciale del PCI. L'obiettivo da raggiungere è di altri 10 000 iscritti, nelle prossime due settimane, e non è certo facile riuscirci. Per la sezione che si impegnerà di più ci sarà un viaggio premio in Unione Sovietica.

«È di impegno ce ne vale molto, certo più che nel passato - commenta Olivetta - anche perché dobbiamo tener conto che con il voto del 20 giugno si è allargata la forbice tra elettori e militanti». L'ostacolo principale da superare però - e qui l'elemento di difficoltà — dà il senso del salto di qualità che bisogna compiere: prima di chiedere la tessera si pongono decine e decine di questi: si fanno domande sulla linea del PCI, sul come viene definita ed attuata. L'iscrizione al partito insomma ancora di più diventa una scelta consapevole, meditata fino in fondo. Dietro ogni tessera ci sono ore e ore di discussioni, di riflessioni, di studio. Ecco perché c'è bisogno di più tempo e di maggiore impegno. Chi si impegna nella campagna di proselitismo, insomma, deve essere capace di rispondere a tutte le domande e per questo deve essere sempre aggiornato, deve seguire lo svolgimento di ogni avvenimento, deve essere pronto a cogliere tutte le novità significative.

Un esempio di questo impegno viene dai comunisti della «Luigi D. Rosa», una sezione che porta il nome del giovane ucciso a Sezze Romano dal fascista Saccucci. La sezione è nata all'indomani di quell'atto infame. È piccolissima, un monolocale a piano terra con le pareti di mattoni grezzi. Non c'è ancora l'insegna del partito, solo un grande striscione con su scritto: «L'impegno dei comunisti per una società più giusta». Pagavamo 90 mila lire al mese — spiega il compagno Gennaro Muscariello, del direttivo — ed ora abbiamo deciso di comprarla. Per questo abbiamo organizzato una sottoscrizione e ci siamo tassati per due anni». È, più bravo e stato, a dirla di tutti, il compagno Giovanni Morello, tra i più anziani: Da solo ha raccolto più di un milione e 100 mila lire. E lui, con la sua esperienza di vecchio militante che ha organizzato anche squadriglie per la campagna di tesseramento «Nei primi giorni — dice soddisfatto ma ancora non pienamente — abbiamo già superato i 100 per 100».

Solo fino a qualche anno fa il PCI in questo quartiere Sant'Erasmo nella zona industriale erano 40 (Po. — spiega il segretario Oreste Cardello — ne siamo 20 a giugno. I PCI ha preso 1250 voti, la DC 700 ed è nata l'esigenza di creare una nuova sezione». Oggi gli iscritti sono 206, già sono state organizzate 5 nuove cellule nelle fabbriche della zona. L'adesione più massiccia si è avuta sulla scia della vittoria del 20 giugno. Poi c'è stato il lavoro più capillare. Sono state organizzate decine di iniziative, si sono fatti dibattiti.

La sezione, insomma, è calata interamente nel quartiere, i compagni hanno discusso con la gente, la proposta politica del PCI è stata opportunamente valutata in tutte le sue articolazioni. «Una delle iniziative più importanti che abbiamo tenuto - dice Oreste Cardello - è stata un'assemblea aperta sul piano regolatore. C'è stata la relazione di un esperto, il professor Attilio Belli, di architettura. La partecipazione è stata massiccia. Si è deciso di preparare una piattaforma su tutte le questioni da affrontare: scuole, case, servizi, viabilità». «Le gente, specialmente i giovani - dice Maurizio Morello, della FGCI — prima di ogni cosa vuole avere un'idea chiara. Ricordo un'assemblea notevole, unitaria, che abbiamo tenuto e che ancora ricordiamo sui fatti di Corinaldo e di Roma. Ecco, quando da una piccola realtà locale si può allargare per lo spazio da parlare».

La sezione «D. Rosa» non è certo un caso unico: già altre trenta hanno raggiunto il 100 per 100 degli iscritti.

**m. dm.**

## il partito

**OGGI**

A Pianodi Sorrento, alle 10, comizio unitario contro la violenza in difesa delle istituzioni democratiche. A Soccavo, Rione Traiano, manifestazione pubblica unitaria contro la violenza e le istituzioni democratiche con la partecipazione di D. Donato per il PSI, Antinolfi per il PCI, Picardi per il PSDI e di un rappresentante della DC.

**DOMANI**

In federazione, alle 18, comitato direttivo e coordinamento delle sezioni della zona centro.

**MARTEDI'**

È convocato, alle 18, in federazione il comitato direttivo alle 18 seguito a federazione, attivo provinciale sulle proposte del PCI per lo sport sociale con Ignazio Pirastu, responsabile nazionale del settore Sport.

## Domenica saranno diffuse 25.000 copie dell'«Unità»

Domenica prossima i compagni diffusori dell'Unità sostegneranno la 25.000 copie del nostro giornale. Ecco le sezioni che hanno richiesto la maggiore quantità di copie: Mugnano 500 copie, Barra (che è impegnata a diffonderne 500 copie), Pomigliano 150, Torre Annunziata 400, Chiaia 300, Fuorigrotta 350, Bacoli 150, Pianura 90, Giugliano 200, Giuliano Piano 120. Cercola 150, Nola 150. Le federazioni comunista e socialista hanno richiesto 3225441 e precisano che l'ordine di diffusione stampa deve pervenire al 203896 edizioni Federazione.

Affollata assemblea nella sala di S. Maria La Nova

# Gli studenti medi aderiscono alla manifestazione di sabato

**Una dichiarazione del compagno Valenzi sulla giornata di lotta del 23 - Emersa dal dibattito la necessità di una riforma positiva della scuola - Il giudizio del compagno Nespoli, assessore provinciale**

Si è svolta ieri mattina a S. Maria La Nova, una assemblea cittadina degli studenti medi napoletani.

È stata una vera manifestazione unitaria cui hanno partecipato numerosi consigli di fabbrica e il consiglio d'azienda della RAI TV. È stata indetta da FGCI, FGSI, PDUP, FGR, GA. L'alta partecipazione dimostra come la giusta volontà di lotta dove regolarmente si riunisce il consiglio provinciale era piena di studenti. Sui banchi, al posto dei consiglieri si sono presi posto decine e decine di ragazzi. Attorno «sedie» per terra e altre ancora sulle panche destinate al pubblico. Molti, infatti, non riuscendo a trovare posto all'interno hanno seguito il dibattito dal cortile.

«Non si può dire che da parte un giudizio positivo di questa manifestazione - dice Nespoli che ha presentato l'amministrazione provinciale - «È da sottolineare il tasso autocritico di questa assemblea e allo stesso tempo l'indicazione di fondo che è quella di un no ad ogni tipo di corporativismo, inteso a sostenere la necessità di una riforma positiva della scuola».

Gli studenti sono ritornati sulle rivendicazioni fatte nelle settimane scorse. La manifestazione di sabato dovrà essere l'occasione di riflessione per rafforzare ed estendere il movimento degli studenti medi napoletani. Si parlerà molto anche sulla vertenza «Mostra d'Oltremare» che ha visto in questi giorni la mobilitazione di decine migliaia di lavoratori, studenti, disoccupati, artigiani, commercianti, che hanno dato vita a cortei spontanei per le strade della città. Una vertenza che ha visto in questi giorni la mobilitazione di decine migliaia di lavoratori, studenti, disoccupati, artigiani, commercianti, che hanno dato vita a cortei spontanei per le strade della città. Una vertenza che ha visto in questi giorni la mobilitazione di decine migliaia di lavoratori, studenti, disoccupati, artigiani, commercianti, che hanno dato vita a cortei spontanei per le strade della città.

Intanto, sempre sulla manifestazione del 23 è stata diramata una dichiarazione del compagno Maurizio Valenzi, sindaco di Napoli. «L'iniziativa della giornata di lotta del 23 - Napoli — dice Valenzi — è un momento importante per la lotta per l'occupazione giovanile e per la difesa e il rilancio dell'apparato produttivo della città e della regione. Per questo ritengo che la manifestazione di sabato debba essere un momento di massima partecipazione e di mobilitazione di tutte le forze democratiche, dei giovani, dei lavoratori, delle donne, delle forze politiche, sindacali, culturali, sociali, che vogliono la rinascita di Napoli e del Mezzogiorno e respingono validamente ogni tentativo di disgregazione e di strumentalizzazione degli stessi».

«Personalmente, in questi giorni, a Napoli un sabbione tentativo di riportare l'ordine in città, di cercare di lavorare insieme, assieme alle forze politiche democratiche e con la gente per ottenere un momento in cui siamo tutti insieme ad ottenere dal governo una attenzione particolare ad alcune importanti proposte dell'amministrazione comunale e dei sindacati, atte a definire nuove occasioni di lavoro produttivo per i giovani, anche nelle zone dove è più grave la disoccupazione giovanile, quali sono per esempio la zona di Miano, Secondigliano, Scampia, dove vivono 150 mila persone e dove si annidano 50 mila giovani disoccupati, e dove è più grave il pericolo della delinquenza giovanile. Ecco perché ritengo che la manifestazione di sabato debba essere un momento di massima partecipazione e di mobilitazione di tutte le forze democratiche, dei giovani, dei lavoratori, delle donne, delle forze politiche, sindacali, culturali, sociali, che vogliono la rinascita di Napoli e del Mezzogiorno e respingono validamente ogni tentativo di disgregazione e di strumentalizzazione degli stessi».

«Personalmente, in questi giorni, a Napoli un sabbione tentativo di riportare l'ordine in città, di cercare di lavorare insieme, assieme alle forze politiche democratiche e con la gente per ottenere un momento in cui siamo tutti insieme ad ottenere dal governo una attenzione particolare ad alcune importanti proposte dell'amministrazione comunale e dei sindacati, atte a definire nuove occasioni di lavoro produttivo per i giovani, anche nelle zone dove è più grave la disoccupazione giovanile, quali sono per esempio la zona di Miano, Secondigliano, Scampia, dove vivono 150 mila persone e dove si annidano 50 mila giovani disoccupati, e dove è più grave il pericolo della delinquenza giovanile. Ecco perché ritengo che la manifestazione di sabato debba essere un momento di massima partecipazione e di mobilitazione di tutte le forze democratiche, dei giovani, dei lavoratori, delle donne, delle forze politiche, sindacali, culturali, sociali, che vogliono la rinascita di Napoli e del Mezzogiorno e respingono validamente ogni tentativo di disgregazione e di strumentalizzazione degli stessi».

● **GIOVEDI' ASSEMBLEA ALL'IRE PHILIPS** Il consiglio di fabbrica della IRE Philips ha indetto per giovedì prossimo un'assemblea dei rappresentanti del Consiglio di fabbrica della Provincia e della Regione per discutere la vertenza aperta dalla decisione della direzione di chiudere la fabbrica di Via Argine. Nel corso dell'assemblea, alla quale parteciperà anche il compagno Maurizio Valenzi, sindaco di Napoli, si discuterà anche della manifestazione unitaria che si terrà sempre a Napoli in occasione della visita del presidente della Repubblica Leone.

## Mercoledì con una puntata su Scienze riprende l'inchiesta sull'Università

Mercoledì prossimo riprenderà la pubblicazione della inchiesta sull'università. L'inchiesta è stata interrotta nel periodo in cui, per le festività pasquali, l'ateneo è rimasto chiuso.

La prossima puntata sarà dedicata alla facoltà di Scienze. Il movimento degli studenti, il patrimonio da recuperare (orto botanico, musei e biblioteche), lo stato della ricerca, l'esperienza del seminario didattico.

ESECUZIONE IMMEDIATA DI OCCHIALI
DAL 1802
OTTICA SACCO
FOTO CINE
REPARTO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO MORBIDE E RIGIDE - CONVENZIONATO CON TUTTE LE CASSE MUTUE
Via Domenico Capitelli, 35-36-37 (P.za del Gesù)
NAPOLI - Tel. 322631/312552

CASA DI CURA VILLA BIANCA
Via Bernardo Cavallino 102 NAPOLI
Crioterapia delle emorroidi
TRATTAMENTO RISOLUTIVO
INCRUENTO E INDOLORE
Prof. Ferdinando de Leo
L. Docente di Patologia e Clinica Chirurgica dell'Università, Presidente della Società Italiana di Criologia e Crioterapia
Per informazioni telefonare ai numeri 255 511 - 461.129

incredibile! senza anticipo senza cambiali alla DEAN CARS scegliete la vostra SIMCA
SIMCA 1000
L. 2.390.000
LA COMPRESA
48 mesi
SENZA CAMBIALI
DEAN CARS
Via Appia km
AVERSA
tel. 8906927

# *PICCOLA CRONACA*

**IL GIORNO**

Oggi domenica 17 aprile '77. Onomastico di domani. Gadino.

**BOLLETTINO DEMOGRAFICO**

Nati vivi 55, nati morti 0, pubblicazioni 51, matrimoni religiosi 4, matrimoni civili 4, deceduti 24.

**LAUREE**

Si sono laureati in architettura con 110 i compagni Antonio Mazzeo e Antonio Sena con una tesi sull'edilizia residenziale pubblica. Con lo stesso 110 si è laureato anche il compagno Bruno Viglione con una tesi sperimentale partecipata di analisi e progettazione. A tutti e in particolare ai compagni Mazzeo e Viglione che hanno l'incarico di rappresentare la sezione nella commissione di assetto del territorio della zona centro, vanno gli auguri della sezione Avvocata e dell'Unità.

**CONVEGNO DI NUMISMATICA**

Si inaugura oggi alle 18 nella sede del Centro Internazionale di studi numismatici di Villa Lucia a Parco Grifeo un Convegno sul tema «L'inizio della monetazione bronzea in Sicilia e in Magna Grecia». La partecipazione al Convegno che si concluderà il 22 aprile è di 12 paesi di cui 7 italiani per 25 relazioni di numismatici interessati. Per ulteriori informazioni sul programma e su può rivolgere alla segreteria del Convegno, parco Grifeo 13 tel. 684268.

**LUTTO**

I compagni della sezione Mobile e della sezione di S. Giovanni si associano al dolore della compagna Rossana Barra per la perdita della madre.

**FARMACIE DI TURNO**

**Chiaia** via Cavalcanti 6, **Riviera** c.so Vittorio Emanuele 225, c.so Vittorio Emanuele 733, via M. Schipa 26, via Manzoni 148. **Posillipo** via Petrarca 173, via Posillipo 307. **S. Ferdinando** via E. a Pizzofalcone 27, p.tta Augusteo 260, Montecalvario largo Pericoli 2. **S. Giuseppe** via Medina 62. **Avvocata** via S. Rosa 101, via Appio 15. **S. Lorenzo** c.so Garibaldi 210, via Foria 124. **Vicaria** via Foreste 84, c.so Malta 167, S. Antonio Abate 173 via dei Tribunali 45. **Mercato** p.zza Garibaldi 21. **Pendino** via Duomo 294. **Stella** S. Teresa al Museo 105, via Santa Maria 30. **S. Carlo Arena** SS Giovanni e Paolo 97, via Verzaro 39. **Vomero-Arenella** via Palizzi 85, via Merliani 27, p.zza Muzii 25 e via Michelangelo 33, via S. Nicola Martiri 80. **Colli Aminei** via Leto parco Gentili 249. **Fuorigrotta** via Cavalleggeri Aosta 58, via Leopardi 59, via Terracina 51. **Porto** c.so Umberto 25. **Poggioreale** via Stadera 139. **Soccavo** via Epomeo 85. **Pianura** via Provinciale 18. **Bagnoli** p.zza Bagnoli 726. **Ponticelli** via Madonnelle 1; **Barra** c.so Bruno Buozzi 302. **S. Giov. a Ted.** c.so S. Giovanni a Teduccio 268, porto dei Granili 65. **Miano-Secondigliano** via Ianfolla 640, c.so Emanuele 25, via de Pinedo 109. **Chiaiano-Marianella-Piscinola** p.zza Municipio 1, P.sc.nola.

**FARMACIE NOTTURNE**

**Zona S. Ferdinando**: Via Roma, 348. **Zona Montecalvario**: P.zza Dante, 71. **Zona Chiaia**: Via Cardarelli, 21, Riviera di Chiaia, 77, Via Mergellina, 148, Via Tasso, 109. **Zona Avvocata - Museo**: Via Matera, 45. **Zona Mercato - Pendino**: P.zza Garibaldi 11. **Zona S. Lorenzo - Vicaria**: Via S. Giovanni a Carbonara, 83, Staz. Centrale C. Lucci, 5, Via S. Paolo, 20. **Zona Stella - S. C. Arena**: Via Foria, 201, Via Materdei, 72, Corso Garibaldi, 218. **Zona Colli Aminei**: Colli Aminei, 249. **Zona Vomero Arenella**: Via M. Pisacane, 138, P.zza Leonardo, 28, Via L. Giordano, 144, Via Merliani, 33, Via D. Fontana, 37, Via S. Nicola Martiri, 80. **Zona Fuorigrotta**: P.zza Marc'Antonio Colonna, 21. **Zona Soccavo**: Via Epomeo, 154. **Zone Miano - Secondigliano**: Corso Secondigliano, 174. **Zona Bagnoli**: Via L. Silla, 65. **Zona Ponticelli**: Via B. Longo, 52. **Zona Posillipo**: Via del Casale, 5. **Zona Pianura**: Via Duca d'Aosta, 13. **Zone Chiaiano - Marianella - Piscinola**: Via Napoli, 25 (Marianella).